

SEI CUCINE D'AUTORE

UN TERRITORIO DELL'INTIMITÀ FAMILIARE E DEL PIACERE DI PREPARARE IL CIBO. SEI PROGETTI DI ARCHITETTI SPECIALIZZATI DECLINANO QUESTO SPAZIO ALLA LUCE DELLE ESIGENZE FUNZIONALI E FORMALI DI UN AMBIENTE DISEGNATO SU MISURA

di PAOLA PIANZOLA

SIX DESIGNER KITCHENS

A SPACE THAT BRINGS THE FAMILY TOGETHER AND MAKES COOKING AN ABSOLUTE JOY. SIX PROJECTS BY SPECIALIST ARCHITECTS, WHO DESIGNED THIS SPACE TO MEET THE FUNCTIONAL AND FORMAL NEEDS OF A BESPOKE ROOM

ESTRATTO V&C/2021 - COPIA CONCESSA A PAOLA PIANZOLA



I PAVIMENTI E LA STRUTTURA DELLA CUCINA SONO RIVESTITI IN RESINA. LA LUCE NATURALE ENTRA DALLE FINESTRE A TUTTA ALTEZZA DI NAVELLO SERRAMENTI.
THE FLOORS AND THE KITCHEN COUNTER ARE COATED IN RESIN. NATURAL LIGHT ENTERS THROUGH THE FULL-HEIGHT WINDOWS DESIGNED BY NAVELLO SERRAMENTI.

SOFISTICATA SEMPLICITÀ

foto di ©bear architects

Nella celebre e pittoresca località di La Turbie, in Costa Azzurra, l'architetto Jeremy Biermann e sua moglie, titolari dello studio Bear con sedi a Monaco, Parigi e Bruxelles (www.be-ar.com), hanno trovato una graziosa casa per il week-end, a pochi minuti d'auto dall'abitazione principale della coppia che risiede a Monaco. Si tratta di una tipica architettura tradizionale provenzale il cui sapore autentico e solare è stato rispettato dal progetto di ristrutturazione, che ha puntato a uno stile semplice e minimale, mantenendo soluzioni naturali, come alcune pareti in sasso e i pavimenti in alcune zone di formelle di recupero in cotto, ed enfatizzando il ruolo della brillante luce della costa grazie ai serramenti a tutta altezza di Navello Serramenti. La cucina, che collega gli spazi dedicati alla zona pranzo e al soggiorno, ha un elegante look minimale ed è stata realizzata su misura in resina, materiale che riveste il pavimento e la struttura degli arredi, con legno lasciato al naturale e lavorato da esperti artigiani locali. I piani di lavoro sono molto generosi e la cucina è dotata di attrezzature avanzate, come i fuochi a induzione e la cappa aspirante Falmecc installata sul piano, spesso collocata a scomparsa per non interferire con l'equilibrio estetico della composizione, ma dare modo alla padrona di casa, appassionata di cucina, di muoversi con la massima libertà avendo a disposizione tutto quello che può servire a una cuoca provetta. L'illuminazione artificiale dei faretti installati nel pavimento in resina, dei punti luce sotto alle mensole a vista e delle lampade a soffitto in fibra di bambù, ha un ruolo funzionale ma anche il compito di sottolineare l'elegante essenzialità dell'ambiente.



DI FRONTE AL BLOCCO CUCINA, UN TAVOLO IN LEGNO CON SEDUTE EAMES DI VITRA CHE SI COMBINANO PER LA TEXTURE "RUST" CON IL LAMPADARIO, IL RUBINETTO E IL DIVANO RICAVATO NELL'ANGOLO A VISTA FINESTRA.

IN FRONT OF THE KITCHEN UNIT, A WOODEN TABLE WITH EAMES CHAIRS BY VITRA, MATCHING THE "RUST" TEXTURE OF THE CHANDELIER, TAP AND CORNER SOFA WITH A VIEW OF THE WINDOW.



L'ELEGANZA ITALIANA

foto di Matteo Cirenei

Un mix di tradizione e modernità caratterizza la cucina di questo appartamento del centro di Stoccolma per il quale i proprietari, titolari anche dello studio di architettura Servabote che ha elaborato il progetto, non hanno rinunciato ad un livello funzionale molto elevato, inserendo il massimo delle prestazioni tecniche. Una cucina Ego di Abimis valorizza l'estetica che caratterizza l'interior di questo progetto, uno stile che coniuga il gusto contemporaneo con elementi più tradizionali e naturali come l'utilizzo del legno per i pavimenti e per il grande tavolo al centro dello spazio, di fronte al blocco cucina. La zona pranzo è completata da sedute che si combinano perfettamente per tonalità, dalla texture "rust" del lampadario, dal rubinetto del modulo cucina, agli imbottiti dello sfizioso sofà ricavato nell'angolo a vista finestra. Il

carattere moderno della cucina in acciaio ha permesso di inserire nel progetto l'eccellenza delle soluzioni Ego di Abimis. L'armonia della composizione si deve al design dei due elementi che compongono il sistema, le cui linee sinuose accentuano il carattere morbido ed elegante di tutto l'ambiente. Nella zona dining, gli angoli smussati temperano la forza del materiale e trasmettono all'ambiente un carattere sofisticato, ma deciso. La cucina è composta da un blocco unico in acciaio inox che sostiene i piani integrati direttamente nel modulo ed è completata da due colonne verticali con funzione refrigerante realizzate ad hoc e dotate del Sistema di Controllo del Freddo, un programma tecnologico di Abimis, che può essere personalizzato a seconda delle varie esigenze di conservazione.





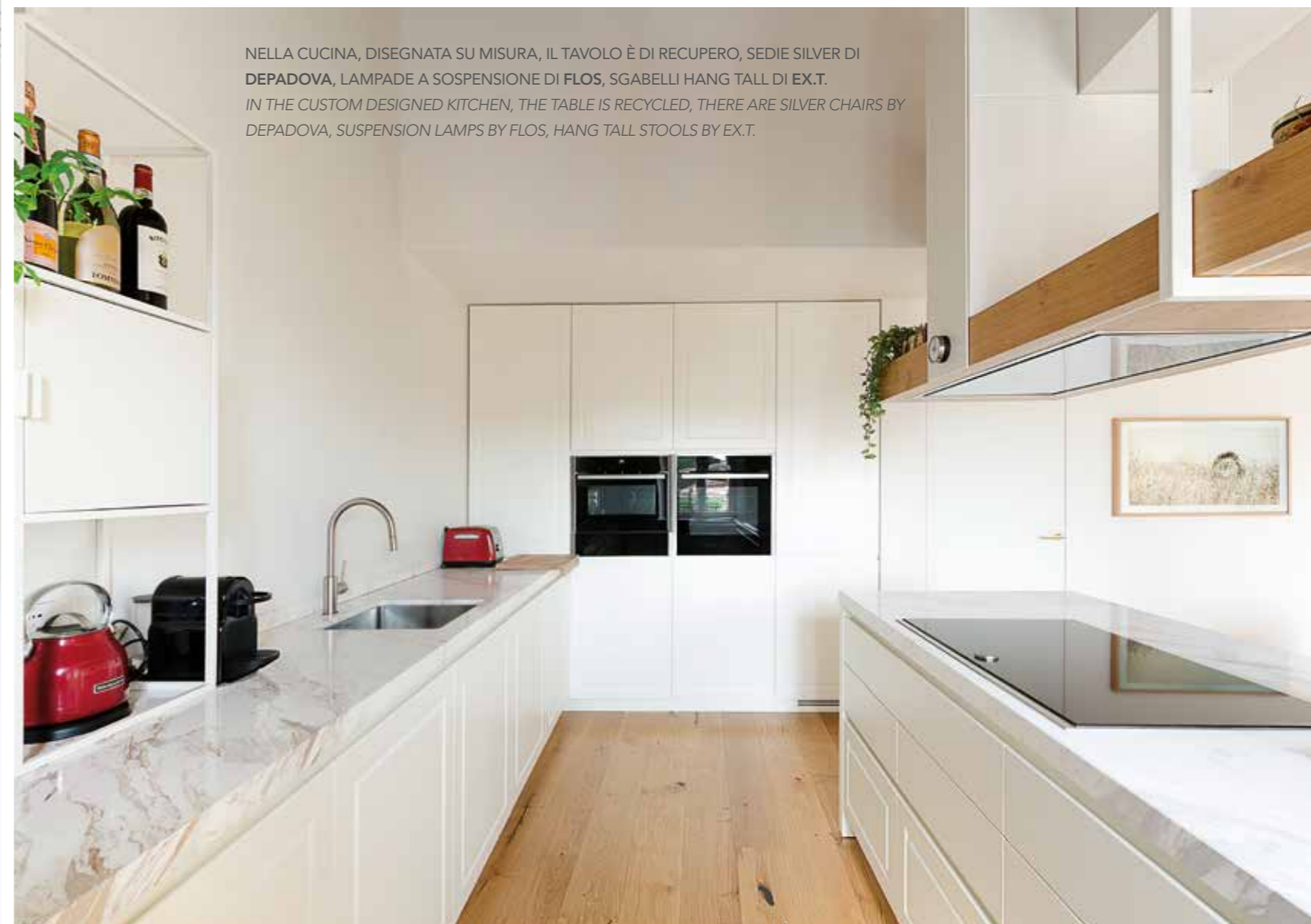
UNO SPAZIO COMPOSITO DOVE IL ROVERE BIANCO È STATO UTILIZZATO PER I PAVIMENTI E L'ISOLA CENTRALE, CHE COMPRENDE ANCHE UN'AREA SNACK CON SGABELLI.
AN ECLECTIC SPACE WHERE WHITE OAK WAS USED FOR THE FLOORS AND THE KITCHEN ISLAND, ALSO FEATURING A SNACK AREA WITH STOOLS.

UNA PASSIONE PER IL LEGNO

foto di Kristian Alveo

La villa, a Nashville (USA), è stata progettata dall'architetto Michael Goorevich (www.michaelgoorevich.com), designer americano che si concentra soprattutto su progetti residenziali dall'estetica moderna e su misura. La residenza, che comprende anche un patio con piscina e un grande giardino firmato dalla garden designer Sari Barton, esplora le potenzialità dei rivestimenti in legno tecnologico, un materiale naturale radicato nella cultura costruttiva del Middle Tennessee. La richiesta del committente era anche quella di poter avere la più ampia vista del giardino e Goorevich ha risposto con una costruzione caratterizzata da tre schermature in legno, tutte realizzate in legno modificato Kebony certificato FSC, un materiale tecnologico ad alta resistenza, in questo caso lasciato senza finitura. "Sono stato attratto dal Kebony per la sua grande resistenza e anche perché il suo aspetto è interessante sia da nuovo sia con la patina grigio-argento che gli conferisce il tempo", dice Goorevich. Negli interni della villa, progettati in collaborazione con l'interior designer Katy Chudicoff (www.dovetail-designworks.com), ancora tanto legno: il rovere bianco è stato utilizzato per armadi, pavimenti e finiture per creare una tavolozza semplice e calda di spazi aperti. La cucina-living al cuore di questo progetto è uno spazio ibrido, polifunzionale e composito. Alla grande isola operativa in legno chiaro posta al centro, che comprende anche un'area snack completata da sgabelli, si contrappone una serie di arredi in legno con finitura scura installati lungo le pareti per ospitare i fuochi, il frigorifero, i forni, e alcuni spazi di contenimento. Verso la parete vetrata, un tavolo da pranzo Saarinen con poltroncine in tessuto colorato per pranzare quasi a contatto diretto con il giardino anche nella stagione fredda (in Tennessee gli inverni sono rigidi). Lo spazio del living è delimitato dallo schermo tv sopra un mobile disegnato su misura, da un divano in tessuto con struttura in legno e una poltroncina in pelle.





NELLA CUCINA, DISEGNATA SU MISURA, IL TAVOLO È DI RECUPERO, SEDIE SILVER DI DEPADOVA, LAMPADE A SOSPENSIONE DI FLOS, SGABELLI HANG TALL DI EX.T.
IN THE CUSTOM DESIGNED KITCHEN, THE TABLE IS RECYCLED, THERE ARE SILVER CHAIRS BY DEPADOVA, SUSPENSION LAMPS BY FLOS, HANG TALL STOOLS BY EX.T.

UN AMBIENTE CON VISTA

foto di Locatelli Pepato

In un attico all'ultimo piano con sottotetto di un palazzo in stile Liberty della fine dell'800 nel cuore di Padova, che gode di doppio affaccio, di cui uno sulle cupole della Basilica di Sant'Antonio, un intervento di ristrutturazione dello studio Locatelli Pepato (www.locatellipepato.com) ha previsto la distribuzione degli spazi trasformando il layout interno per ricavare al piano sottotetto la zona notte e lasciare ampio spazio nel piano sottostante alla zona giorno. L'ingresso si contraddistingue come volume predominante, a doppia altezza, divide il living dalla cucina e, estendendosi verso l'alto fino al piano superiore, crea una sorta di corte interna su cui tutti i vani affacciano e prendono ulteriore luce dal grande lucernario. Il soggiorno si fonde con la zona d'ingresso, cosicché entrambi possono beneficiare del contributo di luce che ciascuno apporta allo spazio più ampio della casa, votato alla socialità. La cucina, preceduta da un disimpegno con armadiature a filo muro, aumenta l'altezza interna fino a mostrare la copertura in travi di legno e tavelle, ha una vista panoramica sui tetti del centro storico ed è percorsa in tutta la sua larghezza da una terrazza che affaccia sulla corte interna del palazzo. Sala

da pranzo e cucina sono un unico ambiente che, in successione, include la zona pranzo, poi l'isola con il piano cottura e la cucina vera e propria. Gli ambienti accolgono un sofisticato equilibrio tra lo stile classico e il contemporaneo. "L'anima ottocentesca del palazzo - dicono i progettisti Nicola Locatelli e Giulia Pepato - non poteva essere tralasciata ma, allo stesso tempo, i materiali e le tecnologie moderne dovevano trovare la loro collocazione". Ne è risultato un appartamento che parla un linguaggio contemporaneo con frequenti riferimenti agli elementi classici degli anni originari del fabbricato. Come, per esempio, i serramenti interni in legno, metallo e vetro: un'interpretazione attuale delle classiche specchiature dell'epoca. Anche gli stucchi originari sono stati reintrodotti come elemento decorativo. Le armadiature, la cucina e alcuni elementi sono stati disegnati per contribuire a mantenere l'equilibrio di stili alla base dell'interior design. Il recupero e la valorizzazione dell'edificio hanno portato alla luce numerose parti originarie della struttura, come le imponenti travi in copertura, le pareti in mattoni pieni e i solai in legno, che hanno subito un restauro e un successivo consolidamento.



EFFETTO SORPRESA

foto di Antonio Zanata

La villa unifamiliare a Grottaglie, vicino a Taranto, progettata dall'interior designer Ketty Salfa (@kettysalfa), si sviluppa su quattro livelli e svela, a ogni piano, planimetrie dinamiche per ambienti che si dilatano e si contraggono, si aprono e si chiudono cambiando la destinazione d'uso e dialogando con l'esterno attraverso vetrate e frangisole scorrevoli a libro (disegnati su misura e realizzate in legno modificato Accoya), in un vivace dialogo tra esterno e interno. La posizione degli infissi permette di godere dai vari livelli della casa della vista del giardino. Spina dorsale degli interni dell'edificio, la scala che è stata rivestita in vetro e quarzite per mantenere la neutralità a ogni piano che intercetta. "Ho ricercato una sorta di "effetto sorpresa" limitando l'uso delle murature – dice l'interior designer Ketty Salfa - le porte sono a filo muro, utilizzo armadi e pannelli scorrevoli al posto delle porte." Un approccio che si ritrova anche nel piano terra, tutto dedicato alla zona living e all'allestimento della cucina, realizzata partendo da elementi Dada. Il gioco delle simmetrie dà vita a uno spazio aperto in cui l'utilizzo di una quinta muraria permette di accedere alla cucina vera e propria. Elemento di connessione, il parquet di rovere spazzolato che regala una confortevole sensazione di calore a tutto l'ambiente. Di fronte al tavolo da pranzo di B&B, illuminato con un lampadario a soffitto di Penta, una parete armadio in legno di eucalipto ospita spazi di contenimento, schermo tv e piccoli elettrodomestici ed è anche l'apertura attraverso la quale si accede a un bagno e alla lavanderia. Lo spazio operativo ha un'avvolgente conformazione a U con una penisola che salvaguarda la convivialità permettendo anche a chi cucina di essere in contatto con gli ospiti.

IL PARQUET DI ROVERE SPAZZOLATO È DI LISTONE GIORDANO, IL TAVOLO DA PRANZO DI B&B, LAMPADARIO PENTA. LA PARETE ARMADIO IN LEGNO DI EUCALIPTO OSPITA ANCHE L'ACCESSO A UN BAGNO E ALLA LAVANDERIA.

THE BRUSHED OAK FLOORING IS DESIGNED BY LISTONE GIORDANO, THE DINING TABLE BY B&B, THE CHANDELIER IS BY PENTA. THE EUCALYPTUS WOOD WALL CLOSET ALSO OFFERS ACCESS TO A BATHROOM AND LAUNDRY ROOM.





LA CUCINA È ARREDATA CON LA LINEA K-LAB DI ERNESTOMEDA. IL PAVIMENTO È IN MICROTOPPING DI IDEAL WORK, VETRATE SVILUPPATE AD HOC DA CETOS. TRA I COMPLEMENTI, GLI SGABELLI BOMBO DI MAGIS, LE POLTRONCINE PANTON DI VITRA, IL TAVOLO TULIP DI KNOLL.

THE KITCHEN IS DESIGNED BY ERNESTOMEDA, FOLLOWING THE K-LAB STYLISTIC LANGUAGE. THE SPACE FEATURES A MICROTOPPING FLOOR BY IDEAL WORK, AND AD-HOC WINDOWS DESIGNED BY CETOS. THE ACCESSORIES COMBINE THE BOMBO STOOLS BY MAGIS WITH THE PANTON ARMCHAIRS BY VITRA, AND THE TULIP TABLE BY KNOLL.



DOPPIA CUCINA

foto di Paolo Monello

Siamo a ridosso del centro e delle antiche mura di Cittadella, in provincia di Padova, in una villa unifamiliare di nuova costruzione progettata dall'arch. Filippo Caprioglio (www.caprioglio.com) che si è occupato anche dell'interior design di questa grande residenza ariosa e piena di luce, dove gli ambienti si intersecano e convivono con naturalezza grazie a soluzioni progettuali come la porzione di parete che contiene il camino bifacciale Piazzetta (un prototipo) e mette in relazione la zona living e la cucina operativa. Lo spazio non manca. La cucina è stata sdoppiata progettandone una dedicata alle occasioni di ricevimento più ufficiali, quando per i padroni di casa è utile avere a disposizione un grande spazio, e un'altra più tecnica e contenuta per la vita di tutti i giorni. In entrambe si respira un'aria di moderna contemporaneità anche grazie alle finiture, come il pavimento continuo in microtopping di Ideal work e le grandi vetrate di 4,5 metri di altezza con serramenti sviluppati ad hoc da Cetos. Per completare gli spazi, alcuni oggetti iconici del design del secolo scorso, come la lampada Arco e Atollo, gli sgabelli girevoli Bombo, le poltroncine Panton. Per la cucina, il progettista ha utilizzato la linea K-Lab di Ernestomeda, un sistema di elementi a giorno con struttura in metallo spazzolato, dove l'alternanza di volumi pieni e vuoti risponde a esigenze funzionali e conferisce dinamicità al progetto. "Quella con Ernestomeda è stata una collaborazione interessante – dice l'arch. Caprioglio - Partendo da un loro prodotto, abbiamo realizzato ambienti custom made dove è emersa la flessibilità e la bravura dell'azienda nel rispondere a esigenze specifiche e complesse. Il risultato è stato un progetto su misura di grande qualità e superpersonalizzato, dove è invisibile la presenza delle più avanzate attrezzature tecnologiche per la preparazione dei cibi".